

Tra il verde dolomitico della Val Pusteria, sabato, domenica e lunedì 4-5-6 Luglio, la Società Ciclistica Argentia si è cimentata nel consueto appuntamento stagionale del giro delle Dolomiti. Partecipanti a questo impegno di Luglio, ben 64 persone, tra Soci accompagnatori, mogli, figli e amici. Il percorso studiato a tavolino durante l'inverno dalla commissione tecnica, che per l'occasione come ogni anno, si avvale della consulenza del socio Commizzoli esperto di giri dolomiti per pendenze, chilometraggi e difficoltà di percorso, ha escogitato un giro che sulla carta si presentava di sicuro interesse. Quest'anno in programma due differenti impegni: sabato: S. Candido-Lago Bràies andata e ritorno per km.45; domenica: S. Candido-Lago di Misurina-Tre Cime di Lavaredo-P.so Tre Croci-Cortina-Dobbiaco-S.Candido, per un totale di km.98. La sede logistica fissata dalla società e organizzata alla perfezione dal Socio Dorigato, aveva sede presso l'Hotel Postal di S.Candido, ambiente ideale e accogliente per i ciclisti gorgonzolesi dell'Argentia. Purtroppo l'estate di quest'anno dal tempo inclemente non ha accontentato del tutto gli atleti che hanno fatto parecchi chilometri per assaporare il gusto della salita dolomitica. Acqua, freddo e vento sono stati i maggiori handicap di questa edizione. Doveroso ricordare che, da qualche anno il giro Dolomitico di Luglio ci riserva un tempo inclemente, ma la passione della bicicletta è talmente tanta che, anche con condizioni atmosferiche pessime alcuni Soci hanno sfidato il maltempo per scalare sabato il lago Bràies q. 1495 e domenica le mitiche Tre Cime di Lavaredo q. 2999. Il buon Reporter dovrebbe a questo punto passare alla cronaca, ma il giro delle Dolomiti per la S.C.Argentia risulta non essere un impegno agonistico ma bensì, cicloturismo dove la frenesia dell'arrivare primo non c'è. Chi parte con questa idea di staccare tutti, significa che non è



Tutti e sessantaquattro i partecipanti al giro di luglio delle Dolomiti

Freddo, vento e acqua condizionano il giro

entrato nello spirito del giro dolomitico di Luglio.

Il bello del giro, è anche questo, assaporare la salita nel verde e nel silenzio, sicuramente soffrendo per alcuni soci meno impegnati, ma gustare le bellezze della natura, che l'arco dolomitico ci presenta, sicuramente ne vale la pena.

Così i ciclisti dell'Argentia armati di coraggio partono. Nel pomeriggio di sabato, tutti con il proprio "Cavallo d'acciaio", raggiungono il lago Bràies, neppure il tempo per una foto causa il tempo minaccioso e di corsa di ritorno a S.Candido. La domenica, fa da padrone l'incertezza, dovuta sempre al tempo, subito si hanno le prime defezioni, mentre i più decisi si presentano alla colazione della mattina già in tenuta d'uscita. Questi Soci "Galvanizzati" per l'appuntamento che li aspettava, condizionano altri amici-ciclisti, che di fretta e furia si cam-

biano e si uniscono al gruppo. Il desiderio di scalare le tre Cime di Lavaredo e la voglia di arrivare in cima è tanta. Così un gruppo di temerari parte da S. Candido per la vetta. All'uscita di S. Candido l'acqua fa da padrona e accompagna gli atleti sulle rampe difficili e dure delle Tre Cime di Lavaredo. L'arrivo entusiasmante, tra la moltitudine di Soci e accompagnatori che tifano e incitano i propri amici risulta essere affascinante, da nulla invidiare ad un arrivo del Giro d'Italia.

Nell'occasione per le persone al seguito nessun problema, in quanto il pullman utilizzato per il trasferimento da Gorgonzola a S. Candido diventa di massimo utilizzo. Il cambio d'indumenti per i ciclisti è d'obbligo e imbottiti come nelle uscite invernali ci rituffiamo verso l'albergo. Stiamo ultimando il giro ridotto per l'occasione causa il maltempo, che subito si fan-

no programmi per il futuro, ma è presto parlare, comunque sarà un'altra occasione da non perdere. Doveroso ricordare, per inviare un grazie e bravo, a nome di tutti i partecipanti al conduttore del pullman Sig.Giuseppe, della ditta Rovaris che ci ha seguito e sopportato durante i tre giorni. Sempre in tema di ringraziamenti doverosi allo staf tecnico-logistico: Vergani e Ghidotti e a quello addetto alle riprese e spettacoli: Marelli-Cavallaro & C. con autista Cereda. Questo il nostro giro delle dolomiti un appuntamento sicuramente importante che permette a tutti i soci dell'Argentia, di avere modo non solo di trovarsi la domenica mattina per la consueta uscita in bicicletta ma, di vivere per tre giorni assieme in allegria e amicizia, tutti uniti come in una grande famiglia chiamata Argentia.

Per S.C. Argentia
 Paolo Pazzi